

Iccrea Banca S.p.A.

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



ICCREA BANCA

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

PROSPETTO di BASE

per il programma di emissione denominato

“Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo”

Il presente Prospetto di Base – che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione di Iccrea Banca S.p.A. (il “Documento di Registrazione”) pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009 – è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99 e successive modifiche nonché alla Direttiva 2003/71/CE (“Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 809/2004/CE.

Il presente Prospetto è stato depositato presso la Consob in data 16 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9093561 del 4 novembre 2009, ed è disponibile sul sito internet www.iccrea.it nonché, gratuitamente, presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Tale Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo” (il “Programma”). Esso è redatto in conformità all’art. 26 del Regolamento 2004/809/CE ed all’art 6 del Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il “Regolamento 11971”).

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il **"Programma"**) Iccrea Banca S.p.A. potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

L' informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione (contenente informazioni sull'Emittente ed incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base), della Nota informativa (contenente informazioni sugli strumenti finanziari) e della Nota di Sintesi (che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto di emissione nell'ambito del Programma) e di ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento, nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le espressioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	6
1 PERSONE RESPONSABILI	6
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base	6
1.2 Dichiarazione di responsabilità	6
SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	7
SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO	8
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	8
2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	8
SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI	9
1 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL’EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI	10
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	10
1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI	10
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	11
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE	17
4 TENDENZE PREVISTE	19
5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	19
6 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	20
7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	25
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA	27
1 PERSONE RESPONSABILI	27
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili	27
2 FATTORI DI RISCHIO	28
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario	28
2.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario	28
2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma	29
2.4 Metodo di valutazione delle obbligazioni	34
2.5 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione	35
2.5.1 Esempificazione dei rendimenti	35
2.6 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione	42
2.7 Simulazione retrospettiva	43
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	46
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Emissione/Offerta	46
3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	46
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	47
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	47
4.2 Legge applicabile e foro competente	47
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	47

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	48
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	48
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	48
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	48
4.7.1 Tasso di Interesse	48
4.7.2 Data di Godimento e scadenza degli interessi	51
4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	51
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	51
4.9 Il rendimento effettivo	51
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	51
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	51
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	51
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	52
4.14 Regime fiscale	52
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	53
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	53
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	53
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	53
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	53
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	54
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	54
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	54
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	54
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	55
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	55
5.2.1 Destinatari dell'offerta	55
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	55
5.3 Fissazione del prezzo	55
5.4 Collocamento e sottoscrizione	56
5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento	56
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	56
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	56
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	57
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	57
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	57
6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	57
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	58
7.1 Consulenti legati all'Emissione	58
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	58
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	58
7.4 Informazioni provenienti da terzi	58
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	58
7.6 Condizioni Definitive	60

7.7 Aggiornamento al Documento di Registrazione	62
8 REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI TASSO MISTO CON CEDLE FISSE CRESCENTI E CEDOLE VARIABILI CON EVENTUALE MINIMO EMESSE DA ICCREA BANCA S.p.A.	63
9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	70

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, con sede legale in Roma – Via Lucrezia Romana 41/47 – in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento, legalmente rappresentata – ai sensi dell’art. 22 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vito Lorenzo Augusto dell’Erba, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 16 novembre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9093561 del 4 novembre 2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti ed i rischi connessi a ciascun Prestito Obbligazionario emesso nell’ambito del presente Programma di Emissione, denominato “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo”, nonché la situazione patrimoniale, finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente.

Iccrea Banca S.p.A. si assume la responsabilità della completezza, veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto di Base e dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Iccrea Banca S.p.A.



Vito Lorenzo Augusto dell’Erba
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Iccrea Banca S.p.A

Iccrea Banca S.p.A.



Gaetano Dell’Acqua
Presidente del Collegio Sindacale
Iccrea Banca S.p.A.

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo" – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 24 marzo 2009 e successivamente integrata con delibera del 8 settembre 2009 e del 13 ottobre 2009, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500 milioni – Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**", o "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**", e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – , che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione dell'emissione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

SEZIONE III – FATTORI DI RISCHIO

1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di Rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3) - pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009 – incorporato mediante riferimento nel del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di Rischio associati alle Obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Sezione IV, Capitolo 1) ed alla Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2).

SEZIONE IV – NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è redatta in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché in conformità all'articolo 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto di Base**” e/o “**Prospetto**”) predisposti dall'Emittente in relazione al Programma, di una o più serie di emissioni di Prestiti Obbligazionari, denominato “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo”.

Ogni decisione di investire in strumenti finanziari emessi in ragione del presente Prospetto, deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore dello stesso nella sua totalità.

Qualora venga presentata un'istanza presso un Tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in merito al presente Prospetto, al ricorrente si potrà chiedere, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, di sostenere i costi di traduzione dello stesso prima dell'avvio del relativo procedimento.

La responsabilità civile incombe alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base.

I termini e le locuzioni con lettera minuscola non altrimenti definiti nella presente Nota di Sintesi assumono il medesimo significato con cui sono stati intesi nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa del Programma.

1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il potenziale Investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3) – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – e, specificamente:

- Rischio Emittente;
- Rischio connessi a procedimenti giudiziari.

1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

La presente Nota di Sintesi è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (le "**Cedole Fisse**"), mentre per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (le "**Cedole Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"). Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "**Rendimento Minimo garantito**") le cedole periodiche saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. Nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread risulti inferiore al minimo, le Obbligazioni corrisponderanno il Rendimento Minimo Garantito. Nelle Condizioni Definitive verrà altresì indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento che non potrà mai superare il 4%.

Elenco dei rischi connessi all'obbligazione

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota si riferisce, comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari.

Qualora, nell'ambito del presente Programma di Emissione vengano emesse Obbligazioni che presentino al loro interno una componente derivativa, il relativo valore/rendimento dipenderà dall'andamento del Parametro di Indicizzazione e dalla fissazione dell'eventuale limite minimo di rendimento.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi associati alle obbligazioni, dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Sezione VI, Capitolo 2) del presente Prospetto di Base:

- Rischio di credito per il sottoscrittore;
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Rischio connesso alla natura strutturata del titolo;
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*;
- Rischio di liquidità;
- Rischio derivante dalla sussistenza di conflitti di interessi;
- Rischio di tasso;
- Rischio di disallineamenti tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola;
- Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione;
- Rischio di assenza di rating dei titoli;
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta;
- Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Di seguito sono indicati i membri degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo di Iccrea Banca S.p.A. alla data del presente Prospetto di Base, i loro incarichi e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersecazioni con il ruolo svolto nella Banca.

Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Carica ricoperta presso altre società
dell'Erba Vito Lorenzo Augusto	Presidente	Presidente CRA-CC Castellana Grotte; Presidente Federazione BCC Puglia e Basilicata; Consigliere Federazione Italiana BCC/CRA; Vice Presidente Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Consigliere BCC Solutions SpA; Consigliere ABI; Consigliere Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo; Consigliere Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.
Colombo Annibale	Vice Presidente Vicario	Presidente BCC Carate Brianza; Consigliere Federazione Lombarda BCC.

Carri Francesco	Vice Presidente	Presidente Banca della Maremma CC Grosseto; Consigliere Federazione Toscana BCC.
Bonacina Gianfranco	Consigliere	Presidente CR/BCC di Treviglio; Consigliere Federazione Lombarda delle BCC; Presidente Collegio Revisori Federcasse; Presidente Collegio Revisori Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo; Presidente Collegio Revisori Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.
Buda Pierino	Consigliere	Vice Presidente Romagna Est BCC; Consigliere BCC Gestione Crediti.
Fiorelli Bruno	Consigliere	Presidente BCC del Metauro; Presidente Federazione Marchigiana BCC; Vice Presidente Federcasse; Consigliere BCC Solutions S.p.A.
Barison Gianni	Consigliere	Direttore Area Mercato Nord Est – Iccrea Holding SpA; Consigliere BCC Multimedia SpA.
Michielin Gianpiero	Consigliere	Presidente Banca della Marca CC.
Paldino Nicola	Consigliere	Presidente BCC Mediocriti; Consigliere Federazione Calabrese BCC.
Capogrossi Maurizio	Consigliere	Presidente BCC Giuseppe Toniolo; Consigliere Federazione BCC Lazio Umbria Sardegna; Consigliere Federlus Factoring SpA.
Saporito Salvatore	Consigliere	Direttore Generale BCC G. Toniolo di San Cataldo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 27 aprile 2007 e la durata prevista è di tre esercizi.

Composizione dell'Organo di Direzione

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Iccrea Banca S.p.A.	Carica ricoperta presso altre società
Gornati Luciano Giorgio	Direttore Generale	Consigliere Key Client Cards & Solutions SpA; Presidente Hi-MTF SIM SpA; Consigliere Istituto Centrale Banche Popolari Italiane.
Gelsomino Giovanni	Vice Direttore Vicario	

L'Organo di Direzione è stato nominato in data 6 marzo 2000.

Composizione dell'Organo di Controllo

Cognome e Nome	Carica ricoperta in	Carica ricoperta presso altre
----------------	---------------------	-------------------------------

	Iccrea Banca S.p.A.	società
Dell'Acqua Gaetano	Presidente	
Mariani Vittorio	Sindaco Effettivo	
Catarozzo Camillo	Sindaco Effettivo	Sindaco supplente BCC Altavilla Silentina e Calabritto; Sindaco supplente BCC Factoring; Vice Presidente CRA/BCC Battipaglia; Sindaco effettivo Iside SpA; Presidente CS SeF Consulting SpA; Sindaco supplente TK Leasing & Factoring SpA.
Mascarello Santiago	Sindaco Supplente	Presidente CS BCC Cherasco.
Antonio De Rosi	Sindaco Supplente	Sindaco supplente Banca Agrileasing SpA; Presidente BCC Binasco; Sindaco supplente BCC Private Equity Sgrpa; Sindaco effettivo ECRA; Sindaco effettivo Federazione Lombarda BCC Sc; Sindaco supplente Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; Sindaco supplente Iccrea Holding SpA.

L'Organo di Controllo è stato nominato in data 27 aprile 2007 e la durata prevista è di tre esercizi.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di Iccrea Banca S.p.A, Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma.

Principali azionisti e partecipazioni

Iccrea Banca è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A..

Alla data del presente Prospetto, Iccrea Banca S.p.A. è partecipata in misura pari a 99,998% del capitale sociale da Iccrea Holding S.p.A., mentre il restante è detenuto dalla Federazione Lombarda delle BCC in misura pari allo 0,002%. In data 25 giugno 2009, infatti, Iccrea Holding S.p.A. ha acquisito dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. la partecipazione da questa detenuta e pari allo 0,819%.

Società di revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 e 2007 sono incluse nei relativi bilanci sottoposti a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma – Via Po n. 32, iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera n. 10831 del 16 luglio 2007.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 nonché il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2009.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nella presente Nota di Sintesi nella successiva Sezione 9, cui si rinvia.

Storia ed evoluzione dell’Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è l’Istituto Centrale del Credito Cooperativo, il cui scopo sociale è “...rendere più completa, intensa ed efficace l’attività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) sostenendone e potenziandone l’azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma...” (art. 4 comma 2 dello Statuto).

Iccrea Banca è una Società per Azioni appartenente al Gruppo Bancario Iccrea; come tale è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo, Iccrea Holding S.p.A., che ne detiene il 99,179% del capitale sociale.

All’interno del Gruppo di appartenenza, Iccrea Banca S.p.A. svolge le funzioni proprie dell’Istituto Centrale: nell’esercizio del proprio ruolo, infatti, fornisce supporti, prodotti e servizi bancari avvalendosi della sua struttura centrale e periferica.

Rating dell’Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base Iccrea Banca S.p.A. è dotata dei rating forniti da due Agenzie di Rating riconosciute a livello mondiale ovvero Standard & Poor’s e Fitch Ratings.

Il rating assegnato a Iccrea Banca S.p.A. è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	DATA DI EMISSIONE	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE
Standard & Poor’s ¹	11/2007	A	A-1
Fitch Ratings ²	03/2008	A	F1

Si rappresenta, altresì, che in data 24 aprile 2009 l’Agenzia di Rating Standard & Poor’s nel confermare il rating di lungo e di breve termine (“A” ed “A-1”), assegnato ad Iccrea Banca S.p.A., ha modificato da “stabile” a “negativo” l’outlook a questa attribuito.

¹ Il rating a lungo termine assegnato all’Emittente è “A” ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli eventi sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

Il rating a breve termine assegnato all’Emittente è “A-1” ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor’s sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

² Il rating a lungo termine assegnato all’Emittente è “A” e indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata molto forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori.

Il rating a breve termine assegnato all’Emittente è “F1”: denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Quanto detto in ragione del generale indebolimento dell'economia italiana che incide sulla qualità dell'attivo delle Banche di Credito Cooperativo, esposte principalmente nei confronti di piccole imprese ed artigiani. La conferma del rating riflette comunque l'aspettativa che il profilo finanziario del sistema BCC rimarrà ancora adeguato, supportato da una buona liquidità e da elevati livelli di patrimonializzazione.

Eventuali aggiornamenti del livello di Rating dell'Emittente che non comportano la necessità di redigere un Supplemento, saranno messi a disposizione dell'investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l'Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccrea.it, contestualmente trasmesso alla Consob e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali del Soggetto Incaricati del Collocamento.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le Scale di Rating utilizzate dalle sopra menzionate Agenzie di Rating.

	FITCH		S&P	
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+
	AA+	F-1+	AA+	A-1+
	AA	F-1+	AA	A-1+
	AA-	F-1+	AA-	A-1+
	A+	F-1	A+	A-1
	A	F-1	A	A-1
	A-	F-2	A-	A-2
	BBB+	F-2	BBB+	A-2
	BBB	F-3	BBB	A-3
	BBB-	F-3	BBB-	A-3
SPECULATIVE GRADE	BB+	B	BB+	B
	BB	B	BB	B
	BB-	B	BB-	B
	B+	B	B+	B
	B	B	B	B
	B-	B	B-	B
	CCC+	C	CCC+	C
	CCC	C	CCC	C
	CCC-	C	CCC-	C
	CC	C	CC	C
	C	C	C	C
	DDD	D	D	D
	DD	D		
	D	D		

Panoramica delle attività

L'attività di Iccrea Banca S.p.A. ha per Oggetto (ai sensi dell'art. 4 dello Statuto) la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito nelle sue varie forme e l'attività di acquisto di crediti di

impresa; essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Iccrea Banca S.p.A. può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative, ovvero assumere partecipazioni, anche di maggioranza, nei limiti e alle condizioni previsti dalle norme in vigore, in società che, in funzione della loro specializzazione, siano in grado di concorrere al migliore conseguimento dell'oggetto sociale.

L'Emittente, anche in collaborazione con le società appartenenti al Gruppo Bancario Iccrea, ha lo scopo prevalente di rendere più completa, intensa ed efficace, l'attività delle Casse Rurali ed Artigiane/Banche di Credito Cooperativo ("**CRA/BCC**"), sostenendone e potenziandone l'azione mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione tecnica e di assistenza finanziaria in ogni forma e secondo le modalità previste dallo Statuto Sociale e mediante ogni altra idonea iniziativa consentita in materia dalle leggi vigenti e volta al perseguimento di fini di interesse della categoria delle CRA/BCC.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizione finanziaria dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008.

Tali dati ed indicatori integrano le informazioni riportate nel Documento di Registrazione – pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009, che si intende incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base – tratte dai Bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 ed il 31 dicembre 2007.

A tale riguardo, l'Emittente precisa che il bilancio intermedio al 30 giugno 2009, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 è redatto secondo i Principi Contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Il richiamato bilancio intermedio è conforme alle previsioni dello IAS 34 ed è stato predisposto utilizzando le principali tabelle previste dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia e successivi aggiornamenti. In tale contesto, l'Emittente si è avvalsa della facoltà di predisporre l'informativa semestrale nella versione sintetica in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

La società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." all'uopo incaricata, ha revisionato il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2009 e dalla relativa relazione di revisione non sono emersi rilievi. La relazione della società di revisione è inclusa nel relativo bilancio messo a disposizione del pubblico sul sito internet www.iccrea.it, così come previsto nel Documento di Registrazione al capitolo 14 denominato "Documenti accessibili al pubblico".

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniali maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 e dai bilanci riferiti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

INDICATORI (RATIOS)	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007
PATRIMONIO DI VIGILANZA¹	318.413	293.590	323.119	329.698
TOTAL CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI VIGILANZA / ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE)	10,39%	9,71%	15,88%	11,81%
TIER ONE CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI BASE / ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE)	8,86%	8,50%	13,69%	10,01%

¹ Valore espresso in migliaia di Euro

CORE TIER ONE	8,86%	8,50%	13,69%	10,01%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI	0,4888%	0,5189%	0,4108%	0,4038%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,1782%	0,2050%	0,1761%	0,1631%
PARTITE ANOMALE ² LORDE/IMPIEGHI	0,7745%	0,8619%	0,4698%	0,4525%

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 e dai bilanci riferiti al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

DATI (in €/000)	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007
MARGINE DI INTERESSE	39.274	57.592	25.124	39.013
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	120.142	161.496	74.476	162.068
RISULTATO DI GESTIONE	51.308	34.594	11.016	38.693
UTILE DELLA ATTIVITA' CORRENTE	45.326	18.605	10.864	36.952
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	28.320	9.341	6.233	25.149
INDEBITAMENTO	9.060.073	8.103.455	8.313.267	8.717.187
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA	938.043	792.637	636.758	606.799
PATRIMONIO NETTO	354.207	317.772	335.039	354.907
CAPITALE	216.913	216.913	216.913	216.913
TOTALE RACCOLTA³	1.611.285	1.552.268	1.355.241	1.622.072

Nel contesto dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniali sopra riportati, si rappresenta che il Patrimonio di Vigilanza nel primo semestre 2009 ha registrato un incremento pari all' 8,5% passando da 293,6 milioni di fine esercizio 2008 a 318,4 milioni di giugno 2009. Tale miglioramento è riconducibile principalmente alla rivalutazione dei titoli classificati nel portafoglio "AFS" vale a dire il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Detto incremento ha inciso sui restanti indicatori quali "Total Capital Ratio" e "Tier One Capital Ratio", nonché sul "Patrimonio Netto".

Quanto, poi, al miglioramento dei valori registrati dagli indicatori "Rapporto Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi", "Rapporto Sofferenze Nette/Impieghi Netti" e "Partite Anomale Lorde/Impieghi" esso è riconducibile all'aumento del totale del Impieghi Lordi e Netti dovuto all'incremento dei crediti verso banche e dei crediti verso la clientela ordinaria.

Nel contesto degli indicatori patrimoniali ed economici sopra riportati, si evidenzia l'incremento registrato dal "Margine di Interesse". Al 30 giugno 2009, infatti, questo è risultato pari 39,2 milioni, registrando una variazione positiva pari al 56,3% rispetto al 30 giugno 2008. Quanto detto ha contribuito a produrre un aumento significativo del

² Sofferenze, Incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

³ La voce "Totale raccolta" è composta dalla voce 20 del passivo "Debiti vs clientela", dalla voce 30 del passivo "Titoli in circolazione" e dalla voce 50 del passivo "Passività finanziarie valutate al fair value"

“Margine di Intermediazione” che si attesta, nel primo semestre 2009, a 120 milioni a fronte dei 74,5 milioni del primo semestre del 2008.

Per effetto degli andamenti descritti, dovuti principalmente a commissioni da servizi di pagamento e ai profitti e perdite da operazioni finanziarie, il “Risultato di Gestione” è pari a 51,3 milioni, registrando una crescita del 365,7% rispetto a giugno 2008.

L’ “Utile Netto d’Esercizio”, derivante dall’utile ordinario delle attività correnti e non correnti e decurtato della variazione delle imposte dirette di competenza, è pari a 28,3 milioni, a fronte di 6,2 milioni del primo semestre del 2008, con una variazione positiva del 354,4%.

Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi saranno utilizzati dall’Emittente nella propria attività statutaria.

4. TENDENZE PREVISTE

Iccrea Banca S.p.A., rappresentata come indicato al § 1.1 alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base, dichiara che non sussistono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca, almeno per l’esercizio in corso.

Iccrea Banca S.p.A. attesta, altresì, che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

Nondimeno, qualora intervenissero fatti nuovi e significativi questi saranno tempestivamente rappresentati alla CONSOB e agli Investitori secondo le modalità appositamente indicate dall’Organo di Vigilanza.

5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE

Iccrea Banca S.p.A., rappresentata come indicato al § 1.1 alla Sezione 1 del presente Prospetto di Base, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale e in quella del Gruppo, dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Alla data del presente Prospetto di Base, non si segnalano fatti recenti nella vita dell’Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Descrizione

La presente Nota di Sintesi è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi crescenti (le "**Cedole Fisse**"), mentre per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (le "**Cedole Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"). Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "**Rendimento Minimo garantito**") le cedole periodiche saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. Nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread risulti inferiore al minimo, le Obbligazioni corrisponderanno il Rendimento Minimo Garantito.

La durata del titolo, la frequenza delle cedole, le Date di Pagamento, i Tassi i, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, l'eventuale tasso minimo nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

L'Investitore può sottoscrivere le Obbligazioni, oggetto del presente Prospetto di Base, a condizione di essere titolare di un rapporto di Conto Corrente e Deposito Titoli presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Nelle Condizioni Definitive verrà altresì indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento che non potrà mai superare il 4%.

Regime di circolazione, forma, custodia e valuta

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione è regolata dalla legge italiana.

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Ranking

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

Restrizioni alla trasferibilità

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le Obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States** e **U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono creati

Ciascuna Obbligazione, riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota di Sintesi, è regolata dalla legge italiana.

Responsabile del Collocamento

L'Offerta delle Obbligazioni emesse in ragione del presente Programma di Emissione è svolta da Iccrea Banca S.p.A., che agisce quale Responsabile del Collocamento.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali soggetti incaricati del collocamento ("**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

Durata del Periodo di Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive; durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo sottoscrivibile, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

In qualsiasi momento, durante il Periodo di Offerta, l'Emittente ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it, e contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati.

Per l'adesione all'offerta è necessario essere titolari di un conto corrente e di un deposito titoli acceso presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Con riferimento a ciascun Prestito, le Condizioni Definitive potranno, altresì, individuare categorie di investitori potenziali ovvero eventuali ulteriori limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del Prestito quali, a titolo meramente esemplificativo:

(i) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/il Responsabile del Collocamento/il Soggetto Incaricato del Collocamento. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento;

(ii) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "Investitori Qualificati").

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, gratuitamente, presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le modalità di avviso al pubblico in caso di chiusura anticipata dell'Offerta sono quelle descritte al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive e non potrà mai superare il 4%.

Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna, tuttavia, a negoziare dette Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di Market Makers, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. A maggior dettaglio si precisa che il Market Maker è il soggetto che, partecipando ad un Sistema Multilaterale di Negoziazione, si assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di dette Obbligazioni.

Resta inteso che, qualora il titolo non fosse ammesso alle negoziazioni su detto Sistema Multilaterale di Negoziazione, l'Emittente su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziare per conto proprio".

L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati secondo i criteri dettagliati al paragrafo 5.3 della Nota Informativa, applicando uno spread medio denaro/lettera in linea con i livelli di spread di credito di cui alle condizioni di mercato di volta in volta presenti. Al riguardo si precisa che il prezzo di

negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore a 0,02%.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

7. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale di Iccrea Banca S.p.A. sita in Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma (RM) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Documento di Registrazione;
- Fascicolo contenente il bilancio di esercizio 2007 e i relativi allegati;
- Fascicolo contenente il bilancio di esercizio 2008 e i relativi allegati;
- Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2007 e 2008 contenuta nei fascicoli di cui sopra.

I documenti di cui sopra potranno essere consultati anche sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it.

Iccrea Banca S.p.A. si impegna a pubblicare eventuali informazioni contabili periodiche infrannuali, successive alla data del 31 dicembre 2008, sul sito internet www.iccrea.it.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione di Iccrea Banca S.p.A. pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009, si intende incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione I, pag. 7, del presente Prospetto di Base.

2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento –, nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a tasso misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale minimo sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un periodo indicato nelle Condizioni Definitive, sulla base di tassi di interesse fissi, mentre per il restante periodo, l’importo delle cedole variabili verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione, che può essere maggiorato di uno Spread, o viceversa. Ove sia indicata la previsione di un minimo le cedole periodiche saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. Nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread risulti inferiore al minimo, le Obbligazioni corrisponderanno il Rendimento Minimo Garantito.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate le Date di Pagamento delle cedole, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, l’eventuale livello minimo nonché il valore delle Commissioni di Collocamento/altre sia implicite che esplicite, ove previsto. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi”, cui si rinvia, l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni incorporati nel prezzo di emissione delle Obbligazioni. Nelle Condizioni Definitive verrà altresì indicato l’ammontare delle Commissioni di Collocamento che non potrà mai superare il 4%.

2.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni possono prevedere un rendimento minimo garantito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante nel caso di un Prestito senza il Rendimento Minimo Garantito ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito, nonché la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l’emissione del Prestito nel passato.

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CCT).

Sarà inoltre fornita la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e della eventuale componente derivativa, nonché costi e commissioni implicite. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi.

2.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentato i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo le obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente – incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento – ed, in particolare, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di deterioramento del merito di credito⁴ dell'Emittente

Il rating di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

⁴ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del rating può influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Tale rischio sussiste qualora il Prestito preveda un Rendimento Minimo Garantito.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri i sottoscrizione/collocamento/altri costi

Nel successivo paragrafo 2.5 e 5.3 sono indicati rispettivamente il rendimento degli strumenti finanziari ed i criteri di determinazione del prezzo di offerta.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive verrà altresì indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento che non potrà mai superare il 4%.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo *risk free*

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (risk free) di durata residua simile alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna, tuttavia, a negoziare dette Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di Market Makers, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. A maggior dettaglio si precisa che il Market Maker è il soggetto che, partecipando ad un Sistema Multilaterale di Negoziazione, si assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di dette Obbligazioni.

Resta inteso che, qualora il titolo non fosse ammesso alle negoziazioni su detto Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente, su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio".

In tal caso l'Emittente garantisce i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati secondo i criteri dettagliati al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa, applicando uno spread medio denaro/lettera in linea con i livelli di spread di credito di cui alle condizioni di mercato di volta in volta presenti. Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni ed oneri, così come indicato nel successivo paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa, cui si rinvia.

L'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso al conflitto di interessi dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento

E' il rischio rappresentato dal conflitto di interessi che si configura in capo ad Iccrea Banca in quanto le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa sono strumenti finanziari di propria emissione, per i quali svolge anche la funzione di Responsabile del Collocamento.

Un ulteriore conflitto di interessi si configura in capo ai Soggetti Incaricati del Collocamento in ragione della commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione e pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato.

Rischio di coincidenza tra l'Emittente, l'Agente per il Calcolo e il Market Maker

È il rischio cui è soggetto l'Investitore quando l'Emittente assolve anche al ruolo di Agente per il Calcolo, ovvero tale ruolo sia assolto da un soggetto appartenente allo stesso Gruppo Bancario, e/o Market Maker.

Detto conflitto si configura qualora le Obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base, siano ammesse alla quotazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, ovvero queste siano oggetto di negoziazione attraverso il servizio di investimento "negoziante per conto proprio" su richiesta degli Investitori al prezzo di mercato di tali titoli secondo quanto riportato nel Capitolo 6 Paragrafo 6.1 della Nota Informativa.

Tale coincidenza potrebbe far configurare un conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di tasso

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma di emissione comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di mercato a cui l'Investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni, infatti, possono anche ridurre il valore di mercato dei titoli.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tenere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'Investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari e in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette, comunque, all'Investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora l'investitore intendesse vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale). Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Al riguardo si rappresenta che, ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento, vale a dire tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

La presente Nota Informativa prevede, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'adozione di un Parametro sostitutivo o l'effettuazione di opportune modifiche a cura dell'Agente di Calcolo. Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata al successivo punto 4.7.

Rischio di assenza di rating dei titoli

È il rischio correlato alla assenza di rating del titolo oggetto della presente Nota Informativa, ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del Prestito, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti le Obbligazioni, o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

2.4 Metodo di valutazione delle obbligazioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora, dal punto di vista finanziario, la sola componente obbligazionaria a fronte di un Prestito Obbligazionario a tasso misto con cedole fisse crescenti ovvero una componente obbligazionaria e una derivativa a fronte di un Prestito Obbligazionario a tasso misto con cedole fisse crescenti e con minimo.

A maggior dettaglio si precisa che la componente derivativa, insita nel Prestito Obbligazionario a tasso misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con minimo, consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario.

Tale Prezzo di Emissione sarà altresì comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento percepiti dai Soggetti Incaricati del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento, e saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'Ammontare Totale effettivamente collocato. Le Commissioni di Collocamento non potranno mai superare l'importo massimo del 4%.
Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

2.5 Esempificazione dei rendimenti – Scomposizione del prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito oggetto del presente Programma saranno evidenziate le esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni emesse unitamente al confronto del loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi cedolari, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante nel caso di un Prestito senza il Rendimento Minimo Garantito ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito,.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto del presente Programma si rinvia alle parti che seguono ove tra l'altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del Prestito nel passato.

2.5.1 Esempificazione dei rendimenti

A) ESEMPLIFICAZIONE OBBLIGAZIONE A TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto con cedole fisse crescenti, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁵.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 1 – Obbligazioni a tasso misto con cedole fisse crescenti

Valore Nominale	Euro 1.000													
Data di Emissione	09 settembre 2009													
Data di scadenza	09 settembre 2014													
Durata	60 mesi													
Prezzo di Emissione	Alla pari													
Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione													
Rimborso anticipato	Non previsto													
Tipo tasso	Tasso Misto con cedole fisse crescenti													
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale													
Date di Pagamento delle cedole	Il 9 marzo e il 9 settembre di ogni anno, fino alla scadenza													
Parametro di Indicizzazione Cedole Variabili	Euribor 6 mesi													
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.													
Tasso Cedolare	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>2,20%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>2,70%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread</td> </tr> </tbody> </table>		Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	2,20%	2° Anno	2,70%	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread
Anno	Tasso di Interesse													
1° Anno	2,20%													
2° Anno	2,70%													
3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread													
4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread													
5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread													
Spread	0,40%													
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, unadjusted)													
Ritenuta Fiscale	12,50% ⁶													
Commissioni di collocamento	4,00%													

⁵ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

⁶ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità meramente esemplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

Altre spese a carico del sottoscrittore	Nessuna
Taglio minimo	Euro 1.000

Il prestito oggetto del presente Prospetto di Base (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza e (ii) paga posticipatamente, per i primi due anni di durata del prestito, cedole fisse crescenti con frequenza semestrale e, per i successivi tre anni di durata del Prestito, cedole variabili indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 0,40%.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella Tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori riportati nella menzionata Tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 9 settembre 2009. Più specificatamente, il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (Tassi Forward) e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 9 settembre 2009, è pari a 96,00%.

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	96,00%
Commissione di collocamento	4,00%
Prezzo di emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 Mesi sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento 9 settembre 2009 corrispondente al 1,050%, maggiorato di uno Spread (pari a 0,40%) ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al 1,868% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,632%.

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Mar-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Sep-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Mar-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%
09-Sep-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%
09-Mar-13		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%

09-Sep-13		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%
09-Mar-14		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%
09-Sep-14		1.05%	0.40%	1.45%	0.725%	0.634%
					1.868%	1.632%

Confronto con titolo di Stato (c.d. risk free) di similare scadenza (CCT)

La Tabella sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di similare scadenza a quella delle Obbligazioni sopra descritte, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁷ a scadenza.

Alla data del 9 settembre 2009 il prezzo di tale CCT era pari a Euro 99,24 (Fonte Il Sole24Ore).

	CCT 01/12/2014 ISIN: IT0004321813	Obbligazione "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti"
Scadenza	01/12/2014	09/09/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	1,04%	1,868%
Rendimento effettivo annuo netto	0,93%	1,632%

B) ESEMPLIFICAZIONE OBBLIGAZIONE A TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI E CON MINIMO

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito emesso alla pari (100% del Valore Nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo, del Valore Nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto del effetto fiscale⁸.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

Tabella 7 – Obbligazioni a Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo

Valore Nominale	Euro 1000
Data di Emissione	09 settembre 2009
Data di scadenza	09 settembre 2014
Durata	60 mesi
Prezzo di Emissione	Alla pari
Rimborso	A scadenza, alla pari ed in un'unica soluzione

⁷ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

⁸ L'effetto fiscale è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Rimborso anticipato	Non previsto												
Tipo tasso	Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo												
Tasso Minimo	1,50% annuo (0,75% semestrale)												
Frequenza del pagamento delle cedole	Semestrale												
Date di Pagamento delle cedole	Il 9 marzo ed il 9 settembre di ogni anno, fino alla scadenza												
Parametri di Indicizzazione	Euribor 6 mesi												
Spread	0,40%												
Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.												
Cedole semestrali	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di Interesse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° Anno</td> <td>2,20%</td> </tr> <tr> <td>2° Anno</td> <td>2,70%</td> </tr> <tr> <td>3° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)</td> </tr> <tr> <td>4° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)</td> </tr> <tr> <td>5° Anno</td> <td>Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso di Interesse	1° Anno	2,20%	2° Anno	2,70%	3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)	4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)	5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)
Anno	Tasso di Interesse												
1° Anno	2,20%												
2° Anno	2,70%												
3° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)												
4° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)												
5° Anno	Euribor 6 mesi + Spread Minimo (0,75% semestrale)												
Convenzione di calcolo	(30/360, modified following, unadjusted)												
Ritenuta Fiscale	12,50% ⁹												
Altre spese a carico del sottoscrittore	0,00%												
Commissioni di collocamento	4,00%												
Taglio minimo	Euro 1.000,00												

Il Prestito Obbligazionario in esame presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR¹⁰, implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolato:

Primo Anno	--
Secondo Anno	--
Terzo Anno	$1,50\% \leq Euribor 6m + 0.40$

⁹ Aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Si rappresenta che l'indicazione della ritenuta fiscale sopra riportata ha una finalità veramente semplificativa e non deve considerarsi esaustiva. Si invitano pertanto gli investitori in obbligazioni a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione ed alla vendita delle obbligazioni. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nel successivo paragrafo 4.14 del presente documento.

¹⁰ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Quarto Anno	$1,50\% \leq Euribor\ 6m + 0.40$
Quinto Anno	$1,50\% \leq Euribor\ 6m + 0.40$

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso *risk free* pari a 2,76474% e la variabilità (volatilità implicita pari a 46,914% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno Spread pari al 0,40%, come di seguito specificato.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 9 settembre 2009 è pari a 0,1671%.

La componente obbligazionaria consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per i primi due anni di durata del Prestito, cedole fisse crescenti con frequenza semestrale e, per i successivi tre anni di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione. Ne discende che il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (curva dei tassi *forward*) e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del 9 settembre 2009 è pari a 95,833% (al netto delle commissioni di collocamento).

Nella Tabella 8 si riporta la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto dell'esemplificazione di cui alla Tabella 7.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori sotto indicati (ivi inclusa la commissione di collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 9 settembre 2009.

Tabella 8 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	95,833%
Valore Componente FLOOR	0,167%
Commissioni	4,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi: (i) ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore, il Parametro di Indicizzazione, maggiorato di uno Spread, si mantenga costante, risultando sempre inferiore al minimo garantito pari a 1,50%, (ii) ipotesi intermedia, il Parametro di Indicizzazione, maggiorato di uno Spread, sia dapprima inferiore al minimo garantito pari a 1,50% e, successivamente, superiore a quest'ultimo per la restante durata del prestito, (iii) ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, di incremento del Parametro di Indicizzazione in modo tale che esso, maggiorato di uno Spread, risulti sempre superiore al minimo garantito pari a 1,50%.

Scenario 1: ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse crescenti semestrali per i primi due anni (pari al 2,20% lordo per il primo anno e al 2,70% lordo su base annua per il secondo anno), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento (9 settembre 2009), corrispondente al 1,050%, maggiorato di uno Spread (pari a 0,40% su base annua) e si mantenga costante, risultando inferiore al minimo garantito (pari a 1,50% su base annua e allo 0,750% su base semestrale); in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,898% ed un rendimento effettivo annuo netto¹¹ pari a 1,658%.

Tabella 9- ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Mar-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Sep-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Mar-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Sep-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Mar-13		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Sep-13		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Mar-14		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Sep-14		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					1.898%	1.658%

Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse crescenti semestrali per i primi due anni (pari al 2,20% per il primo anno ed al 2,70% lordo su base annua per il secondo anno), corrisponda cedole variabili per la restante durata, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sia pari, per il terzo anno, a quello registrato alla data presa a riferimento (9 settembre 2009), corrispondente al 1,050%, maggiorato di uno Spread (pari al 0,40% su base annua) risultando inferiore al minimo garantito (pari a 1,50% su base annua e a 0,750% su base semestrale), e per il quarto e quinto anno di durata del Prestito, sia pari 1,350% (maggiorato di uno Spread (pari al 0,40% su base annua), superiore al minimo garantito; in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 1,996% ed un rendimento effettivo annuo netto¹² pari a 1,745%.

Tabella 10 – ipotesi intermedia per il sottoscrittore

¹¹ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

¹² Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Mar-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Sep-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Mar-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Sep-12		1.05%	0.40%	1.45%	0.750%	0.656%
09-Mar-13		1.35%	0.40%	1.75%	0.875%	0.766%
09-Sep-13		1.35%	0.40%	1.75%	0.875%	0.766%
09-Mar-14		1.35%	0.40%	1.75%	0.875%	0.766%
09-Sep-14		1.35%	0.40%	1.75%	0.875%	0.766%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					1.996%	1.745%

Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse crescenti semestrali per i primi due anni (pari al 2,20% lordo per il primo anno e al 2,70% lordo su base annua per il secondo anno), corrisponda cedole variabili per la restante durata.

Ai soli fini della presente Esemplificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi sia sempre superiore a quello registrato alla data presa a riferimento (9 settembre 2009) e pari al 2,60%¹³, maggiorato di uno Spread (pari a 0,40% su base annua) sia sempre maggiore del minimo (pari a 1,50% su base annua e allo 0,750% su base semestrale); in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,787% ed un rendimento effettivo annuo netto¹⁴ pari a 2,438%.

Tabella 11 – ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-10	2.20%				1.100%	0.963%
09-Mar-11	2.70%				1.350%	1.181%
09-Sep-11	2.70%				1.350%	1.181%

¹³ Ai soli fini della presente esemplificazione, si rappresenta che non è stato utilizzato il Tasso Euribor 6 Mesi rilevato alla data del 9 settembre 2009 corrispondente all' 1,050% ed utilizzato negli Scenari 1 e 2 al fine di rappresentare nello Scenario in esame, relativo all'ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, il rendimento dell'obbligazione nell'ipotesi in cui, a far data dal 9 marzo 2012, il Tasso Euribor 6 mesi sia superiore al Minimo Garantito e pari al 1,50% (annuo). A tal fine si è ipotizzato che il 9 marzo 2012 il Tasso Euribor 6 mesi annuale sia pari al 2,60% in luogo dell' 1,050% ipotizzato alla stessa data nello Scenario 1 e 2, rispettivamente riferiti all'ipotesi meno favorevole ed intermedia per il Sottoscrittore.

¹⁴ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.

09-Mar-12		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
09-Sep-12		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
09-Mar-13		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
09-Sep-13		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
09-Mar-14		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
09-Sep-14		2.60%	0.40%	3.00%	1.500%	1.313%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					2.787%	2.438%

Confronto con titolo di Stato (c.d. risk free) di similare scadenza (CCT)

La Tabella 12 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato da un CCT di similare scadenza a quella delle Obbligazioni descritte nel paragrafo 2.5.1 B, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹⁵ a scadenza. Alla data del 9 settembre 2009 il prezzo di tale CCT era pari ad Euro 99,24 (Fonte: il Sole 24 ore).

Tabella 12 – Comparazione con CCT di similare scadenza

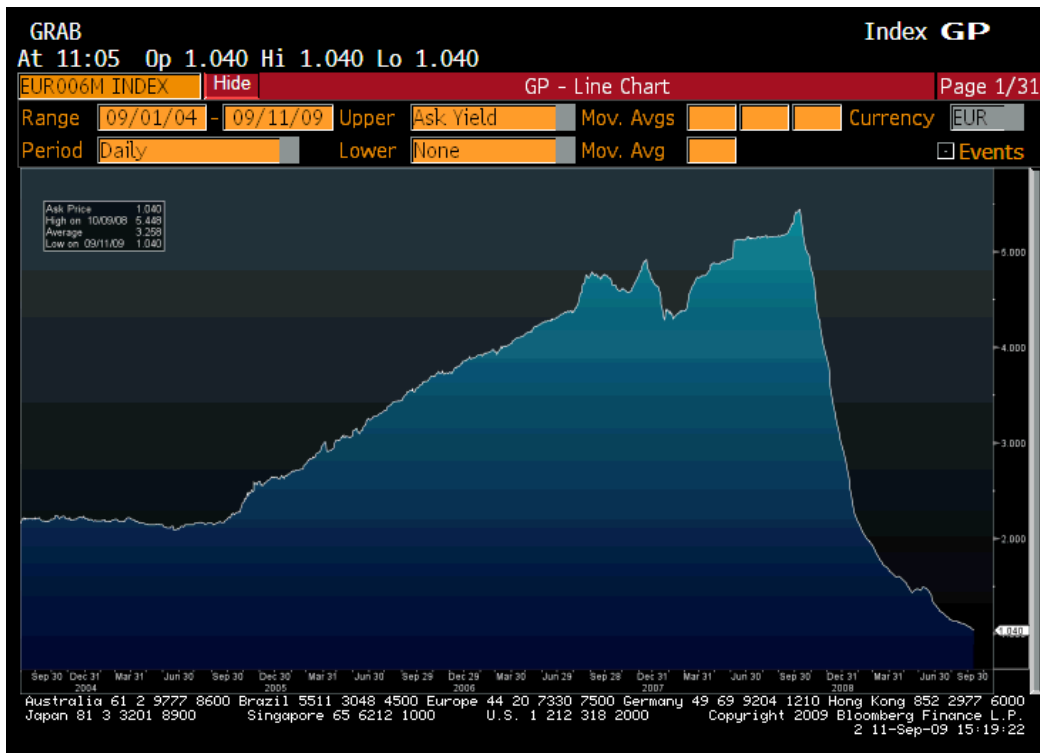
	CCT 01/12/2014 ISIN: IT0004321813	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo” (Scenario 1)	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo” (Scenario 2)	Obbligazione “Iccrea Tasso Misto con cedole fisse crescenti e con Minimo” (Scenario 3)
Scadenza	01/12/2014	09/09/2014	09/09/2014	09/09/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	1,04%	1898%	1,996%	2,787%
Rendimento effettivo annuo netto	0,93%	1658%	1,745%	2,438%

Una comparazione del rendimento delle obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli non strutturati di similare scadenza sarà fornita nelle relative Condizioni Definitive.

2.6 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni. A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni che seguono.

¹⁵ Il rendimento effettivo netto annuo è stato calcolato considerando una imposta sostitutiva sui redditi da capitale pari al 12,50%.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non è in alcun modo indicativo dell'andamento futuro dello stesso. La *performance* storica espressa è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia all'ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.7 Simulazione retrospettiva

A 1) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che il Prestito descritto nella Tabella 1 – Scheda Tecnica, avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo settembre 2004 – settembre 2009.

Tabella 13 – Simulazione retrospettiva

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-05	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-05	2.20%				1.100%	0.963%
09-Mar-06	2.70%				1.350%	1.181%

09-Sep-06	2.70%				1.350%	1.181%
09-Mar-07		3.502%	0.40%	3.902%	1.951%	1.707%
09-Sep-07		3.960%	0.40%	4.360%	2.180%	1.908%
09-Mar-08		4.774%	0.40%	5.174%	2.587%	2.264%
09-Sep-08		4.437%	0.40%	4.837%	2.419%	2.116%
09-Mar-09		5.171%	0.40%	5.571%	2.786%	2.437%
09-Sep-09		1.869%	0.40%	2.269%	1.135%	0.993%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3.583%	3.136%

A 2) CONFRONTO DEL TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI CON CCT 01/10/2009 ISIN IT0003384903

Confronto CCT storico

Comparazione rendimenti
<p>Nel periodo ottobre 2004 – ottobre 2009 il CCT 01/10/2009 Isin IT0003384903 ha pagato cedole ANNUALI lorde del 2.40% - 2.40% - 2.40% - 2.40% - 3.10% - 3.70% - 4.20% - 4.30%, 4.40%, 4.50%, 1.50%. Il corso del CCT ad inizio periodo era pari a 100.86 ed a fine periodo era pari a 100.061 (fonte “Il Sole24Ore” del 9.09.2009). Il rendimento effettivo annuo lordo era pari al 3.109% mentre il rendimento effettivo annuo netto era pari al 2.716%.</p> <p>Nello stesso periodo il Prestito Obbligazionario “ICCREA BANCA TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI” avrebbe corrisposto cedole ANNUALI lorde del 2.20%, 2.20%, 2.70%, 2.70%, 3.902% - 4.36% - 5.174% - 4.837% - 5.571% - 2.269% per un rendimento effettivo annuo lordo del 3.583% ed un rendimento effettivo annuo netto del 3.136%.</p>

B 1) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI E CON MINIMO

Al fine di consentire all’Investitore di avere informazioni circa il rendimento di un Prestito Obbligazionario simile negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che il Prestito descritto nella Tabella 7 – Scheda Tecnica, avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell’effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo settembre 2004 – settembre 2009.

Al riguardo, si ipotizza un valore della componente Interest Rate FLOOR pari al 1,50% in ragione dei livelli e dei tassi di interesse esistenti nel periodo di riferimento.

Tabella 14 – Simulazione retrospettiva

Scadenze Cedolari	Tasso Fisso (annuale)	Euribor 6 mesi (annuale)	Spread	Euribor 6 mesi + Spread	CEDOLA LORDA SEMESTRALE	CEDOLA NETTA SEMESTRALE
09-Mar-05	2.20%				1.100%	0.963%
09-Sep-05	2.20%				1.100%	0.963%

09-Mar-06	2.70%				1.350%	1.181%
09-Sep-06	2.70%				1.350%	1.181%
09-Mar-07		3.502%	0.40%	3.902%	1.951%	1.707%
09-Sep-07		3.960%	0.40%	4.360%	2.180%	1.908%
09-Mar-08		4.774%	0.40%	5.174%	2.587%	2.264%
09-Sep-08		4.437%	0.40%	4.837%	2.419%	2.116%
09-Mar-09		5.171%	0.40%	5.571%	2.786%	2.437%
09-Sep-09		1.869%	0.40%	2.269%	1.135%	0.993%
Rendimento effettivo annuo a scadenza					3.583%	3.136%

B 2) CONFRONTO DEL TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI E CON MINIMO CON CCT 01/10/2009 ISIN IT0003384903

Confronto CCT storico

Comparazione rendimenti
<p>Nel periodo ottobre 2004 – ottobre 2009 il CCT 01/10/2009 Isin IT0003384903 ha pagato cedole semestrali al tasso annuo lordo del 2.40% - 2.40% - 2.40% - 3.10% - 3.70% - 4.20% - 4.30%, 4.40%, 4.50%, 1.50%. Il corso del CCT ad inizio periodo era pari a 100.86 ed a fine periodo era pari a 100.061 (fonte “Il Sole24Ore” del 9.09.2009). Il rendimento effettivo annuo lordo era pari al 3.109% mentre il rendimento effettivo annuo netto era pari al 2.716%.</p>
<p>Nello stesso periodo il Prestito Obbligazionario “ICCREA BANCA TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI E CON MINIMO” avrebbe corrisposto cedole semestrali al tasso annuo lordo del 2.20%, 2.20%, 2.70%, 2.70%, 3.902% - 4.36% - 5.174% - 4.837% - 5.571% - 2.269% per un rendimento effettivo annuo lordo del 3.583% ed un rendimento effettivo annuo netto del 3.136%.</p>

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale Iccrea Banca S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, per i quali svolge anche il ruolo di Responsabile del Collocamento..

Un ulteriore conflitto di interessi si configura:

- in capo ai Soggetti Incaricati del Collocamento in ragione della Commissione di Collocamento implicita nel prezzo di emissione e pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare nominale collocato. Tale Commissione non potrà mai essere superiore al 4%;
- in capo all'Emittente qualora assolva al ruolo di Agente per il Calcolo o tale ruolo sia assolto da un soggetto appartenente allo stesso Gruppo Bancario;
- in capo all'Emittente qualora assolva al ruolo di Market Maker nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, ovvero siano negoziati direttamente con l'Emittente attraverso il servizio di investimento "negoziazione per conto proprio". Per quanto attiene al Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., si rappresenta, infatti, che Iccrea Banca S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale dello stesso.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche (le "**Cedole**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un periodo indicato nelle Condizioni Definitive, sulla base di tassi di interesse fissi (le "**Cedole Fisse**"), mentre per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (le "**Cedole Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**"), o viceversa. Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "**Rendimento Minimo garantito**") le cedole periodiche saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo. Nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread risulti inferiore al minimo, le Obbligazioni corrisponderanno il Rendimento Minimo Garantito.

La durata del titolo, la frequenza delle cedole, le Date di Pagamento, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, le modalità e le date di rilevazione del medesimo, l'eventuale tasso minimo nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive, pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta, sarà anche indicato il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione.

Nelle Condizioni Definitive verrà altresì indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento che non potrà mai superare il 4%.

L'Investitore può sottoscrivere le Obbligazioni, oggetto del presente Prospetto di Base, a condizione di essere titolare di un rapporto di Conto Corrente e Deposito Titoli presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

4.2 Legge applicabile e foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad €uro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 e al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in €uro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in €uro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Tasso di Interesse

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse crescenti periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000;
I = Tasso di interesse predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

e corrisponderanno agli Investitori Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, per l'altra parte della durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore

Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive

Qualora sia previsto un rendimento “minimo garantito” le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l’Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{VN} * \text{Max [X\% ; (Parametro I)]}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

X% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive

Il pagamento delle Cedole avverrà in maniera posticipata, per tutta la durata del Prestito, alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E/O DI RIFERIMENTO

Le Obbligazioni emesse nell’ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse**”), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riportano di seguito alcuni Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrizzate le cedole:

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (il “**tasso EURIBOR di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

L’EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il “**Tasso LIBOR di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers’ Association – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Convenzioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il tasso LIBOR di riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR mensile oppure il tasso LIBOR trimestrale oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso BCE (il “**tasso BCE di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”).

Il tasso BCE è il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea applicato alle operazioni di rifinanziamento dell’Eurosistema e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Tale tasso ha sostituito, dal 1° gennaio 2004, il Tasso Ufficiale di Rifinanziamento (T.U.R.) determinato dalla Banca d’Italia nei periodi dal 1° gennaio 1999 ed il 31 dicembre 2003 ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 il quale, a sua volta, aveva sostituito il Tasso Ufficiale di Sconto (T.U.S.).

L’Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Tasso di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell’Agente per il Calcolo.

In particolare, qualora nel corso della vita dell’Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l’esistenza, l’Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima

misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Il ruolo di Agente per il Calcolo può essere assolto dall'Emittente ovvero da altro soggetto appartenente al medesimo Gruppo Bancario che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Data di Godimento e scadenza degli interessi

La Data di Godimento, e la Data di Scadenza verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Il rimborso avverrà per il tramite degli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.. Non sono previste spese a carico dell'Investitore.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo alla singola Emissione verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante nel caso di un Prestito senza il Rendimento Minimo Garantito ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l'Investitore) nel caso in cui il Prestito presenti un Rendimento Minimo Garantito, e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione, secondo la formula e le modalità di calcolo di cui al precedente paragrafo 4.7.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2009 ed integrato con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione in data 8 settembre 2009 e del 10 ottobre 2009, saranno deliberate, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ed i loro estremi nonché l'ammontare di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive riferite alla specifica Obbligazione.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo prospetto non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (**United States e U.S. Person** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (**Regulation S**).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” ed alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per l'adesione all'offerta è necessario essere titolari di un conto corrente e di un deposito titoli acceso presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Con riferimento a ciascun Prestito, le Condizioni Definitive potranno, altresì, individuare categorie di investitori potenziali ovvero eventuali ulteriori limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del Prestito quali, a titolo meramente esemplificativo:

- (i) il Prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore (cd. "denaro fresco") vale a dire nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente/il Responsabile del Collocamento/il Soggetto Incaricato del Collocamento. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il Soggetto Incaricato del Collocamento alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il Soggetto Incaricato del Collocamento;
- (ii) non potranno aderire all'offerta investitori qualificati, così come definiti dall'art. 100, comma 1, lett. a) del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni ed integrazioni (gli "Investitori Qualificati").

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo dell'offerta (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale. Tale variazione verrà resa nota al pubblico ad opera dell'Emittente in qualità di Responsabile del Collocamento, attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it, contestualmente trasmesso a CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Analogamente l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it,

contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (di seguito “**Modulo di Adesione**”) disponibile esclusivamente presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito “**Soggetti Incaricati del Collocamento**”).

Nel caso in cui l’Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base (il/i “**Supplemento/i**”), gli investitori che abbiano già aderito all’Offerta prima della pubblicazione del Supplemento, ai sensi dell’art. 95 bis comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, (il “**Testo Unico della Finanza**”), potranno revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta inviata all’Emittente e al Soggetto Incaricato del Collocamento ovvero secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

Il Supplemento, la previa approvazione da parte della CONSOB, sarà pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.iccrea.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni

L’Emittente ha la facoltà di procedere all’emissione anche nell’ipotesi in cui non sia sottoscritto l’Ammontare Totale oggetto d’Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Taglio Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento; in caso di sottoscrizioni effettuate successivamente a tale data, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati dalla Data di Godimento alla data di sottoscrizione, calcolato secondo la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. ad opera dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell’art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell’offerta

avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito web dell'Emittente all'indirizzo www.iccrea.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate a tutti gli investitori potenzialmente interessati, salvo quanto indicato al punto 5.1.1. del presente documento.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico mediante avviso reso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, gratuitamente, presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Di conseguenza, non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le modalità di avviso al pubblico in caso di chiusura anticipata dell'Offerta sono quelle descritte al paragrafo 5.1.3.

5.3 Fissazione del prezzo

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa implicita e del valore delle commissioni di collocamento /altre, sia implicite che esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato tenendo conto sia del valore temporale del denaro, calcolato in funzione della curva dei tassi d'interesse a termine base di riferimento per il mercato, sia del valore del merito creditizio, misurato da un premio aggiuntivo rispetto alla citata curva base dei tassi di interesse e commisurato al livello di affidabilità dell'emittente. La tecnica di calcolo utilizzata è quello dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale (al netto delle commissioni di collocamento) dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa implicita sarà, ove prevista, determinato utilizzando il modello valutativo di Black valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi d'interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

La metodologia di *pricing* delle obbligazioni nonché i relativi dati di mercato di input per la loro valutazione, alla data indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, saranno coerenti con quanto effettuato dall'intermediario ai fini della valorizzazione del portafoglio titoli e derivati della proprietà.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ed il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento, così come specificato nelle Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento

L'Offerta è svolta da Iccrea Banca S.p.A., che agisce quale Responsabile del Collocamento. Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali soggetti incaricati del collocamento (di seguito "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

I Soggetti Incaricati del Collocamento percepiranno una commissione di collocamento pari ad un importo percentuale che sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, calcolato sull'ammontare nominale collocato e costituente una commissione implicita del collocamento, inclusa nel Prezzo di Emissione.

L'ammontare delle citate Commissioni di Collocamento non potrà mai superare il 4%.

L'ammontare puntuale di tali commissioni sarà indicato nel paragrafo "**Scomposizione del Prezzo di Emissione**" contenuto nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 – 20154 Milano) in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore detenuto presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna, tuttavia, a negoziare dette Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di Market Makers, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. A maggior dettaglio si precisa che il Market Maker è il soggetto che, partecipando ad un Sistema Multilaterale di Negoziazione, si assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di dette Obbligazioni.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni emesse sulla base del Programma descritto nella presente Nota Informativa non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Iccrea Banca S.p.A., con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, si assume il fermo impegno ad agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario aventi ad oggetto le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

Resta inteso che, qualora il titolo non fosse ammesso alle negoziazioni su detto Sistema Multilaterale di Negoziazione, l'Emittente, su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziare per conto proprio".

L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati secondo i criteri dettagliati al precedente paragrafo 5.3 della Nota Informativa, applicando uno spread medio denaro/lettera in linea con i livelli di spread di credito di cui alle condizioni di mercato di volta in volta presenti. Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore a 0,02%.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi ad eccezione del Rating. Dette informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data della presente Nota Informativa Iccrea Banca S.p.A. è dotata dei rating forniti da due Agenzie di Rating riconosciute a livello mondiale ovvero Standard & Poor's e Fitch Ratings.

Il rating assegnato a Iccrea Banca S.p.A. è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	DATA DI EMISSIONE	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE
Standard & Poor's ¹⁶	11/2007	A	A-1
Fitch Ratings ¹⁷	03/2008	A	F1

¹⁶ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli eventi sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

¹⁷ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" e indica una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari è considerata molto forte. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori.

Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F1": denota la massima capacità di rispettare puntualmente gli impegni finanziari.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Si rappresenta, altresì, che in data 24 aprile 2009 l’Agenzia di Rating Standard & Poor’s nel confermare il rating di lungo e di breve termine (“A” ed “A-1”), assegnato ad Iccrea Banca S.p.A., ha modificato da “stabile” a “negativo” l’outlook a questa attribuito.

Quanto detto in ragione del generale indebolimento dell’economia italiana che incide sulla qualità dell’attivo delle Banche di Credito Cooperativo, esposte principalmente nei confronti di piccole imprese ed artigiani. La conferma del rating riflette comunque l’aspettativa che il profilo finanziario del sistema BCC rimarrà ancora adeguato, supportato da una buona liquidità e da elevati livelli di patrimonializzazione.

Eventuali aggiornamenti del livello di Rating dell’Emittente che non comportano la necessità di redigere un Supplemento, saranno messi a disposizione dell’investitore tramite la pubblicazione sul sito internet dell’Emittente www.iccrea.it. Nel caso in cui si verifichi un peggioramento del Rating, l’Emittente procederà alla redazione del Supplemento da pubblicarsi sul sito internet www.iccrea.it, contestualmente trasmesso alla Consob e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetto Incaricati del Collocamento.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo ove sono riportate le Scale di Rating utilizzate dalle sopra menzionate Agenzie di Rating.

	FITCH		S&P		
	L.T.	S.T.	L.T.	S.T.	
INVESTMENT GRADE	AAA	F-1+	AAA	A-1+	
	AA+	F-1+	AA+	A-1+	
	AA	F-1+	AA	A-1+	
	AA-	F-1+	AA-	A-1+	
	A+	F-1	A+	A-1	
	A	F-1	A	A-1	
	A-	F-2	A-	A-2	
	BBB+	F-2	BBB+	A-2	
	BBB	F-3	BBB	A-3	
	BBB-	F-3	BBB-	A-3	
	SPECULATIVE GRADE	BB+	B	BB+	B
		BB	B	BB	B
BB-		B	BB-	B	
B+		B	B+	B	
B		B	B	B	
B-		B	B-	B	
CCC+		C	CCC+	C	
CCC		C	CCC	C	
CCC-		C	CCC-	C	
CC		C	CC	C	
C		C	C	C	
DDD		D	D	D	
DD		D			
D		D			

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione non sono fornite di rating. L'eventuale rating assegnato alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Aggiornamento al Documento di Registrazione

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008.

Tali dati ed indicatori integrano le informazioni riportate nel Documento di Registrazione – pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009, che si intende incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base – tratte dai Bilanci degli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2008 ed il 31 dicembre 2007.

A tale riguardo, l'Emittente precisa che il bilancio intermedio al 30 giugno 2009, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 è redatto secondo i Principi Contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Il richiamato bilancio intermedio è conforme alle previsioni dello IAS 34 ed è stato predisposto utilizzando le principali tabelle previste dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia e successivi aggiornamenti. In tale contesto, l'Emittente si è avvalsa della facoltà di predisporre l'informativa semestrale nella versione sintetica in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

La società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." all'uopo incaricata, ha revisionato il bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2009 e dalla relativa relazione di revisione non sono emersi rilievi. La relazione della società di revisione è inclusa nel relativo bilancio messo a disposizione del pubblico sul sito internet www.iccrea.it, così come previsto nel Documento di Registrazione al capitolo 14 denominato "Documenti accessibili al pubblico".

Si riporta di seguito una sintesi dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniali maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 e dai bilanci riferiti al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

INDICATORI (RATIOS)	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007
PATRIMONIO DI VIGILANZA¹	318.413	293.590	323.119	329.698
TOTAL CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI	10,39%	9,71%	15,88%	11,81%

¹ Valore espresso in migliaia di Euro

VIGILANZA / ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE)				
TIER ONE CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI BASE / ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE)	8,86%	8,50%	13,69%	10,01%
CORE TIER ONE	8,86%	8,50%	13,69%	10,01%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/ IMPIEGHI LORDI	0,4888%	0,5189%	0,4108%	0,4038%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI NETTI	0,1782%	0,2050%	0,1761%	0,1631%
PARTITE ANOMALE ² LORDE/IMPIEGHI	0,7745%	0,8619%	0,4698%	0,4525%

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 e dai bilanci riferiti al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

DATI <i>(in €/000)</i>	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2009	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008	1°SEMESTRE CHIUSO AL 30/06/2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007
MARGINE DI INTERESSE	39.274	57.592	25.124	39.013
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	120.142	161.496	74.476	162.068
RISULTATO DI GESTIONE	51.308	34.594	11.016	38.693
UTILE DELLA ATTIVITA' CORRENTE	45.326	18.605	10.864	36.952
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	28.320	9.341	6.233	25.149
INDEBITAMENTO	9.060.073	8.103.455	8.313.267	8.717.187
TOTALE IMPIEGHI vs CLIENTELA	938.043	792.637	636.758	606.799
PATRIMONIO NETTO	354.207	317.772	335.039	354.907
CAPITALE	216.913	216.913	216.913	216.913
TOTALE RACCOLTA ¹⁸	1.611.285	1.552.268	1.355.241	1.622.072

Nel contesto dei dati e degli indicatori finanziari e patrimoniali sopra riportati, si rappresenta che il Patrimonio di Vigilanza nel primo semestre 2009 ha registrato un incremento pari all' 8,5% passando da 293,6 milioni di fine esercizio 2008 a 318,4 milioni di giugno 2009. Tale miglioramento è riconducibile principalmente alla rivalutazione dei titoli classificati nel portafoglio "AFS" vale a dire il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Detto incremento ha inciso sui restanti indicatori quali "Total Capital Ratio" e "Tier One Capital Ratio", nonché sul "Patrimonio Netto".

Quanto, poi, al miglioramento dei valori registrati dagli indicatori "Rapporto Sofferenze Lorde/Impieghi Lordi", "Rapporto Sofferenze Nette/Impieghi Netti" e "Partite Anomale Lorde/Impieghi" esso è riconducibile all'aumento del totale del Impieghi Lordi e Netti dovuto all'incremento dei crediti verso banche e dei crediti verso la clientela ordinaria.

² Sofferenze, Incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

³ La voce "Totale raccolta" è composta dalla voce 20 del passivo "Debiti vs clientela", dalla voce 30 del passivo "Titoli in circolazione" e dalla voce 50 del passivo "Passività finanziarie valutate al fair value"

Nel contesto degli indicatori patrimoniali ed economici sopra riportati, si evidenzia l'incremento registrato dal "Margine di Interesse". Al 30 giugno 2009, infatti, questo è risultato pari 39,2 milioni, registrando una variazione positiva pari al 56,3% rispetto al 30 giugno 2008. Quanto detto ha contribuito a produrre un aumento significativo del "Margine di Intermediazione" che si attesta, nel primo semestre 2009, a 120 milioni a fronte dei 74,5 milioni del primo semestre del 2008.

Per effetto degli andamenti descritti, dovuti principalmente a commissioni da servizi di pagamento e ai profitti e perdite da operazioni finanziarie, il "Risultato di Gestione" è pari a 51,3 milioni, registrando una crescita del 365,7% rispetto a giugno 2008.

L' "Utile Netto d'Esercizio", derivante dall'utile ordinario delle attività correnti e non correnti e decurtato della variazione delle imposte dirette di competenza, è pari a 28,3 milioni, a fronte di 6,2 milioni del primo semestre del 2008, con una variazione positiva del 354,4%.

Principali azionisti e partecipazioni, Società di revisione

Ad integrazione e modifica delle informazioni riportate nel Documento di Registrazione – pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009, che si intende incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base – si rappresenta che, a seguito della cessione a favore di Iccrea Holding S.p.A, delle azioni detenute dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., dal 25 giugno 2009 Iccrea Banca S.p.A. è partecipata in misura pari a 99,998% del capitale sociale da Iccrea Holding S.p.A., mentre il restante è detenuto dalla Federazione Lombarda delle BCC in misura pari allo 0,002%.

Per quanto attiene invece alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., si segnala la variazione della sede legale che risulta attualmente ubicata in Roma – Via Po n. 32.

7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9, pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccrea.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesse alla Consob.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI TASSO MISTO CON CEDOLE FISSE CRESCENTI E CEDOLE VARIABILI CON EVENTUALE MINIMO EMESSE DA ICCREA BANCA S.p.A.

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che Iccrea Banca (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 9 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito e contestualmente trasmesse alla Consob.

Il Regolamento riferito a ciascun Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

<p>- Articolo 1 - <i>Importo e taglio delle Obbligazioni</i></p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).</p>
<p>- Articolo 2 - <i>Collocamento</i></p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione (“Modulo di Adesione”) disponibile presso le sedi e le filiali delle Banche di Credito Cooperativo e/o altri Intermediari autorizzati che saranno indicati, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive quali Soggetti Incaricati del Collocamento (di seguito “Soggetti Incaricati del Collocamento”).</p> <p>L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un rapporto di Conto Corrente e Deposito Titoli acceso presso uno dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere ulteriori eventuali limitazioni, così come previsto dal paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”).</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli Investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Lotto Minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo</p>

	<p>sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale; tale variazione verrà resa nota al pubblico attraverso una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà estendere tale periodo di validità; tale variazione verrà comunicata al pubblico attraverso un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it, contestualmente trasmesso a CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Analogamente l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente, ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; in tal caso, apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it, contestualmente trasmesso alla CONSOB e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p>
- Articolo 3 - Godimento e Durata	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").</p> <p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'Investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
- Articolo 4 - Prezzo di Emissione	<p>Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.</p>
- Articolo 5 - Commissioni ed oneri	<p>L'ammontare delle eventuali Commissioni a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive. L'ammontare di dette Commissioni non potrà superare l'importo massimo stabilito nel 4%. Non sono previsti altri costi a carico dell'Investitore.</p>
- Articolo 6 - Rimborso	<p>Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, senza spese di rimborso.</p>
- Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse crescenti periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando tassi di interesse predeterminati, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:</p> $VN * I$ <p>Dove:</p>

**VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000;
I = Tasso di interesse predeterminato e corrisposto per il
periodo indicato nelle Condizioni Definitive**

e corrisponderanno agli Investitori Cedole Variabili periodiche pagabili trimestralmente, semestralmente ovvero annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, per l'altra parte della durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

**VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente
maggiorato di uno Spread così
come indicato nelle Condizioni Definitive**

Qualora sia previsto un rendimento "minimo garantito" le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Rendimento Minimo Garantito, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{VN} * \text{Max [X\% ; (Parametro I)]}$$

Dove

**VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;
X% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;
Parametro I = il Parametro di Indicizzazione eventualmente
maggiorato di uno Spread così come indicato
nelle Condizioni Definitive**

Il pagamento delle Cedole avverrà in maniera posticipata, per tutta la durata del Prestito, alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione di calcolo ed al calendario indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata del titolo, la frequenza delle Cedole, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza, la fonte e le Date di Rilevazione del medesimo, l'eventuale tasso minimo nonché l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

**- Articolo 8 -
Parametro di
Indicizzazione**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse"), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riportano di seguito alcuni Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrare le cedole:

Tasso EURIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso EURIBOR di Riferimento (il “**tasso EURIBOR di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il 1 maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

L’EURIBOR è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (SDE) – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Il tasso EURIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso EURIBOR mensile oppure il tasso EURIBOR trimestrale oppure il tasso EURIBOR semestrale oppure il tasso EURIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso LIBOR

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso LIBOR della divisa di riferimento (il “**Tasso LIBOR di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario TARGET.

Il calendario operativo TARGET prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 di dicembre.

Il LIBOR è il tasso lettera sul mercato di Londra relativo alla valuta di riferimento, comunicato dalla British Bankers’ Association – calcolato secondo la convenzione indicata nelle Convenzioni Definitive – e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non viene pubblicato la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la data di Rilevazione.

Se per qualsiasi motivo il tasso LIBOR di riferimento non possa essere rilevato, si applicherà in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11.00 a.m. (ora di Londra) da almeno tre primari istituti di credito.

Il tasso LIBOR scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere in base al periodo di godimento della Cedola, il tasso LIBOR mensile oppure il tasso LIBOR trimestrale oppure il tasso LIBOR semestrale oppure il tasso LIBOR annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso BCE (il “**tasso BCE di Riferimento**”) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rilevazione**”).

Il tasso BCE è il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della

	<p>Banca Centrale Europea applicato alle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.</p> <p>Tale tasso ha sostituito, dal 1° gennaio 2004, il Tasso Ufficiale di Rifinanziamento (T.U.R.) determinato dalla Banca d'Italia nel periodo dal 1° gennaio 1999 ed il 31 dicembre 2003 ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 il quale, a sua volta, aveva sostituito il Tasso Ufficiale di Sconto (T.U.S.) .</p> <p>L'Emittente specificherà altresì di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Tasso di Interesse per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.</p> <p>In particolare, qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il ruolo di Agente per il Calcolo può essere assolto dall'Emittente ovvero da altro soggetto appartenente al medesimo Gruppo Bancario che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 9 - <i>Servizio del prestito</i></p>	<p>Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A, Via Mantenga n. 6 – 20154 Milano, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'Investitore tenuto presso il Soggetto Incaricato del Collocamento.</p>
<p>- Articolo 10 - <i>Regime Fiscale</i></p>	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.</p> <p>Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.</p> <p>Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite</p>

	<p>nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.</p> <p>L'eventuale ritenuta sarà effettuata dai Soggetti Incaricati del Collocamento in qualità di "sostituti di imposta".</p>
<p>- Articolo 11 - Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
<p>- Articolo 12 - Rimborso anticipato</p>	<p>Non Previsto</p>
<p>- Articolo 13 - Mercati e Negoziazione</p>	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.</p> <p>L'Emittente si impegna, tuttavia, a negoziare dette Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di Market Makers, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. A maggior dettaglio si precisa che il Market Maker è il soggetto che, partecipando ad un Sistema Multilaterale di Negoziazione, si assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di dette Obbligazioni.</p> <p>Resta inteso che, qualora il titolo non fosse ammesso alle negoziazioni su detto Sistema Multilaterale di Negoziazione, l'Emittente, su richiesta dell'Investitore, pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziare per conto proprio".</p> <p>L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati secondo i criteri dettagliati al precedente paragrafo 5.3 della Nota Informativa, applicando uno spread medio denaro/lettera in linea con i livelli di spread di credito di cui alle condizioni di mercato di volta in volta presenti. Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni/oneri di negoziazione in misura non superiore a 0,02%.</p>
<p>- Articolo 14 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
<p>- Articolo 15 - Legge applicabile e</p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un</p>

<p><i>foro competente</i></p>	<p>consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del codice del Consumo).</p>
<p>- Articolo 16 - Agente per il Calcolo</p>	<p>L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>- Articolo 17 - Comunicazioni</p>	<p>Tutte le comunicazioni relative alle Obbligazioni oggetto di offerta saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.iccrea.it e reso altresì pubblico presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p>

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento



Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
P. IVA, Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
soggetta al controllo e coordinamento di ICCREA HOLDING S.p.A.

Gruppo Bancario Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 20016
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251

Capitale sociale € 216.913.200 interamente versato

CONDIZIONI DEFINITIVE

Per il programma di emissione denominato

**“Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti
e cedole variabili
con eventuale Minimo”**

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE ed unitamente al Prospetto di Base, che incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione relativo all'emittente, Iccrea Banca S.p.A., così come pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 25 Maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044520 del 13 Maggio 2009, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili eventuale Minimo” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa su Iccrea Banca S.p.A. e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 16 novembre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9093561 del 4 novembre 2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via Lucrezia Romana n. 41/47 – 00178 Roma ovvero presso le sedi e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento, e sono altresì consultabili sul sito internet www.iccrea.it.

1 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle presenti Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione – incorporato nel Prospetto di Base mediante riferimento – e della Nota Informativa, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni denominate “[●]” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni, l’Emittente corrisponderà posticipatamente agli Investitori cedole periodiche fisse crescenti nella misura indicata nel successivo paragrafo 2, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], e cedole periodiche variabili, con periodicità [●], in corrispondenza delle Date di Pagamento [●], [etc], il cui importo verrà determinato in ragione dell’andamento di un Parametro di Indicizzazione prescelto ([●]) *[maggiorato di uno Spread pari a [●]]. [E’ inoltre previsto un limite minimo pari a [●]e quindi l’Obbligazione presenta un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]].*

[Si precisa che la periodicità delle cedole non corrisponde con la periodicità del Parametro di Indicizzazione [●]. Per maggiori dettagli si rinvia al relativo fattore di rischio.]

Come meglio indicato nel successivo Fattore di Rischio “Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi”, cui si rinvia, l’Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni “[●]” sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli oneri e commissioni incorporati nel prezzo di emissione e pari al [●]%.

1.2. Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

[Le Obbligazioni prevedono un Rendimento Minimo Garantito pari a [●]].

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell’effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) *[evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore) nonché la descrizione dell’andamento storico del Parametro di Indicizzazione [●] e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l’emissione del Prestito nel passato.]*

Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CCT [●]).

[E’ fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, derivativa, costi e commissioni implicite). In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del [●] si evincono costi e commissioni di collocamento implicite pari a [●] ed un valore dell’opzione interest rate floor pari a [●]].

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del programma

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

La sottoscrizione delle Obbligazioni “[●]” presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per un corretto apprezzamento del “rischio emittente” in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione relativo all'Emittente – incorporato nel Prospetto di Base mediante riferimento – ed, in particolare, al Capitolo 3 “Fattori di Rischio” dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹⁹ dell'Emittente

Il rating di credito attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del rating può influire negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

¹⁹ Il merito creditizio, anche espresso dal rating, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento del rating non diminuisce gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

[Rischio connesso alla natura strutturata del titolo]

[È il rischio dovuto alla presenza nel titolo di una componente derivativa per la dipendenza del relativo valore/rendimento dall'andamento di altri fattori (Parametro di Indicizzazione [●]).

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse e pari a [●] %.

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo risk free]

[Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (risk free) di durata residua simile.]

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna, tuttavia, a negoziare dette Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, in modo da fornire, direttamente o indirettamente per il tramite di Market Makers, prezzi di acquisto e di vendita su base continuativa. A maggior dettaglio si precisa che il Market Maker è il soggetto che, partecipando ad un Sistema Multilaterale di Negoziazione, si assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di dette Obbligazioni.

Resta inteso che, qualora il titolo non fosse ammesso alle negoziazioni su detto Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente, su richiesta dell'Investitore pervenuta attraverso il Soggetto Incaricato del Collocamento, si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni sul mercato secondario mediante il servizio di investimento "negoziare per conto proprio".

In tal caso l'Emittente garantisce i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto e vendita determinati secondo i criteri dettagliati al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo", applicando uno spread medio denaro/lettera in linea con i livelli di spread di credito di cui alle condizioni di mercato di volta in volta presenti. Al riguardo si precisa che il prezzo di negoziazione può essere incrementato di commissioni ed oneri, così come indicato nel paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo", cui si rinvia.

L'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse**Rischio connesso al conflitto di interessi dell'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento**

E' il rischio rappresentato dal conflitto di interessi che si configura in capo ad Iccrea Banca in quanto le Obbligazioni "[●]" sono strumenti finanziari di propria emissione, per i quali svolge anche la funzione di Responsabile del Collocamento.

Un ulteriore conflitto di interessi si configura in capo ai Soggetti Incaricati del Collocamento in ragione della commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione e pari a [●%] dell'ammontare nominale collocato.

Rischio di coincidenza tra l'Emittente, l'Agente per il Calcolo e il Market Maker

È il rischio cui è soggetto l'Investitore quando l'Emittente assolve anche al ruolo di Agente per il Calcolo, ovvero tale ruolo sia assolto da un soggetto appartenente allo stesso Gruppo Bancario, e/o Market Maker.

Detto conflitto si configura qualora le Obbligazioni emesse in ragione del presente Prospetto di Base, siano ammesse alla quotazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla Consob con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008, ovvero queste siano oggetto di negoziazione attraverso il servizio di investimento "negoziante per conto proprio" su richiesta degli Investitori al prezzo di mercato di tali titoli secondo quanto riportato nel Paragrafo 6.1 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo".

Tale coincidenza potrebbe far configurare un conflitto di interessi.

[ulteriori conflitti di interessi]

Rischio di tasso

L'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Programma di emissione comporta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso misto.

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli di tasso di mercato a cui l'Investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni, infatti, possono anche ridurre il valore di mercato dei titoli.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'Investitore deve tenere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'Investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari e in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo.

La garanzia del rimborso integrale del capitale permette, comunque, all'Investitore di rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Qualora l'investitore intendesse vendere le Obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione [●] e la periodicità della cedola]

[La periodicità delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Indicizzazione [●] (cedole a cadenza [●] legate a [Parametro di Indicizzazione ●]). Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Al riguardo si rappresenta che, ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento, vale a dire tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.]

Rischio di eventi straordinari e di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

La Sezione VI del Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo" prevede, al verificarsi di eventi straordinari o di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione [●] l'adozione di un Parametro sostitutivo o l'effettuazione di opportune modifiche a cura dell'Agente di Calcolo. Gli "eventi straordinari" o "di turbativa" riguardanti il Parametro di Indicizzazione [●] e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi straordinari o di turbativa sono riportati in maniera dettagliata al punto 4.7 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base "Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con eventuale Minimo".

Rischio di assenza di rating dei titoli

È il rischio correlato alla assenza di rating del titolo "[●]" ovvero il rischio cui è soggetto l'Investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del Prestito, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti le Obbligazioni, o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

È il rischio rappresentato da possibili variazioni – in aumento – del regime fiscale cui soggiacciono i redditi derivanti dalle Obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Tabella 1 – Scheda tecnica

Emittente	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Denominazione Obbligazione	Iccrea Banca [•] [con eventuale minimo] [•]
ISIN	[•]
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro [salva la facoltà per l'Emittente, conformemente al paragrafo 5.1.2 della Nota Informativa, di incrementare tale Ammontare.]
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], [salvo chiusura anticipata, ovvero, proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.]
Taglio Minimo	[•].
Lotto Minimo	[•]
Data di Emissione	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Data di Godimento	[•]
Data o date di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Rimborso	[•]
Rimborso anticipato	[•]
Tasso di Interesse della/e cedola/e fissa/e	[•]
Parametro di Indicizzazione	[•]
Date di Rilevazione	[•]
Fonte di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	[•]
Calcolo delle Cedole Variabili	<p style="text-align: center;">VN * Parametro I (Formula Cedole Variabili)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">VN * Max [X% ; (Parametro I ;)]</p>

	(Formula Cedole Tasso Misto con eventuale Minimo) Dove VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; X% = Tasso Minimo pari a [•]; Parametro I = il Parametro di Indicizzazione [•] [maggiorato di uno Spread pari a [•]]
Tasso Minimo (clausola eventuale)	[•]
Spread (clausola eventuale)	Lo Spread è pari a [•] (lo “ Spread ”)
Frequenza del Pagamento delle Cedole	[•]
Data di Pagamento delle Cedole Variabili	[•]
Date di Pagamento delle Cedole Fisse	[•]
Eventi straordinari e di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<i>[Indicare gli eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo].</i>
Convenzione di Calcolo	[•]
Convenzioni di Calendario	[•]
Responsabile per il collocamento	Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Soggetti Incaricati del collocamento	[•]
Agente per il Calcolo	[•]
Regime Fiscale	[•]
Commissioni	[•]
Altre spese a carico del sottoscrittore	Nessuna
Limitazioni o condizioni per la sottoscrizione (clausola eventuale)	[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive incorpora, dal punto di vista finanziario, *[la sola componente obbligazionaria] [una componente obbligazionaria e una derivativa a fronte di un Prestito Obbligazionario a tasso misto con minimo]*.

[A maggior dettaglio si precisa che la componente derivativa, insita nel Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca Tasso Misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili con minimo [●]” consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, implicitamente acquistata dall’Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario.]

Tale Prezzo di Emissione è altresì comprensivo delle commissioni di collocamento percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento per il tramite del Responsabile del Collocamento e pari a [●]% calcolato sull’Ammontare Totale effettivamente collocato. Con riguardo al dettaglio relativo delle voci relative alla scomposizione del Prezzo di Emissione si rinvia a quanto descritto nei paragrafi che seguono.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziate le esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni, di cui al paragrafo 2, emesse ed un confronto del loro rendimento con quello di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT [●] di simile scadenza).

Il rendimento effettivo, a lordo ed al netto dell’effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione o del corso del titolo, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari *[[ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione [●] si mantenga costante per tutta la durata del Prestito] [evidenziando tre ipotesi di scenario (meno favorevole, intermedia e più favorevole per l’Investitore)]]*.

Per una migliore comprensione dello strumento oggetto delle presenti Condizioni Definitive si rinvia alle parti che seguono ove tra l’altro, sono riportati grafici e tabelle per esplicitare gli scenari di rendimento, la descrizione dell’andamento storico del sottostante [●] e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l’emissione del Prestito nel passato.

4.1 Esemplificazione dei rendimenti

Esemplificazione obbligazioni “[●]”

Si riportano di seguito le esemplificazioni dei rendimenti del prestito “Iccrea Banca [●]”, di cui al paragrafo 2, emesso alla pari (100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a tasso misto con cedole fisse crescenti e cedole variabili *[con minimo]*, con valore nominale unitario di Euro 1.000 al lordo ed al netto dell’effetto fiscale.

Il presente Prestito Obbligazionario presenta al suo interno una componente obbligazionaria *[e una componente derivativa]*.

[La **componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, implicitamente acquistata dall'Investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è calcolata:]

Primo Anno	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

[Il valore dell'opzione è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo [•]; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la data di godimento, il tasso risk free pari a [•]% e la variabilità (volatilità implicita pari a [•]%) [Parametro di Indicizzazione] [maggiorato di uno Spread pari al [•]%%].

[Il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo, alla stessa data è pari a [•]%%].

La **componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario che, (i) rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e, (ii) paga posticipatamente, per [•] di durata del Prestito, cedole fisse con frequenza [•], e per i successivi [•] di durata del Prestito, cedole variabili con frequenza [•] legate al Parametro di Indicizzazione [•]. Ne discende che il valore della componente obbligazionaria, valutato sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (curva dei tassi forward) e calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri, alla data del [•] è pari a [•]%% (al netto delle commissioni di collocamento).

Nella Tabella 2 si riporta la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni descritte di cui alla Tabella 1.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori sotto indicati (ivi inclusa la commissione di collocamento) sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [•].

Tabella 2 – Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	[•]
Valore Componente FLOOR[eventuale]	[•]
Commissioni	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

[in caso di assenza del minimo]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che Parametro di Indicizzazione [•] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento [•] corrispondente al [•]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [•]%)]] ed abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito, il titolo avrà un rendimento effettivo lordo annuo a scadenza pari al [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.]

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Fisso (annuale)	[Parametro Indicizzazione] (annuale)	[Spread]	[[Parametro Indicizzazione] + Spread]	CEDOLA LORDA [•]	CEDOLA NETTA [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[•]	[•]

[ovvero, in caso di previsione di un minimo]

[Scenario 1: Ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore]

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse crescenti [•] per [•] anni (pari a [•] [•]), corrisponda cedole variabili per la restante durata [•], il Parametro di Indicizzazione [•] sia pari a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) corrispondente al [•], [maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua)] si mantenga costante, risultando inferiore al minimo garantito (pari a [•]% (comprensivo di Spread)); in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.]

[Tabella 3 – Ipotesi meno favorevole]

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Fisso (annuale)	[Parametro Indicizzazione] (annuale)	[Spread]	[[Parametro Indicizzazione] + Spread]	CEDOLA LORDA [•]	CEDOLA NETTA [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[•]	[•]

[Scenario 2: ipotesi intermedia per il sottoscrittore]

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse [•] per [•] anni (pari a [•][•]), corrisponda cedole variabili per la restante durata [•], il Parametro di Indicizzazione [•] sia pari, per il [•], a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) corrispondente al [•]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [•]% su base annua)] risultando inferiore al minimo garantito (pari a [•]% (comprensivo di Spread) su base [•]) e per il [•], [•] anno di durata del Prestito, sia pari al [•]% [(maggiorato di uno Spread (pari al [•]% su base annua e a [•]% su base [•])], superiore al minimo garantito (pari a [•]% su base annua); in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.

[Tabella 4 – Ipotesi intermedia]

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Fisso (annuale)	[Parametro Indicizzazione] (annuale)	[Spread]	[[Parametro Indicizzazione] + Spread]	CEDOLA LORDA [•]	CEDOLA NETTA [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[•]	[•]

[Scenario 3: ipotesi più favorevole per il sottoscrittore]

[Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Prestito, dopo aver corrisposto cedole fisse crescenti semestrali per i primi [•] (pari al [•]%, [•]) lordo su base annua per), corrisponda cedole variabili per la restante durata.

Ai soli fini della presente Esemplificazione del rendimento, si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione [•] sia sempre superiore a quello registrato alla data presa a riferimento ([•]) e pari al [•]%, [maggiorato di uno Spread (pari a [•] su base annua)] sia sempre maggiore del minimo (pari a [•] su base annua e [•] su base [•]); in tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%.^{20.}

[Tabella 5 – Ipotesi più favorevole]

²⁰ [Ai soli fini della presente esemplificazione, si rappresenta che non è stato utilizzato il Tasso [•] rilevato alla data del [•] corrispondente a [•]% ed utilizzato negli Scenari 1 e 2 al fine di rappresentare nello Scenario in esame, relativo all'ipotesi più favorevole per il sottoscrittore, il rendimento dell'obbligazione nell'ipotesi in cui, a far data dal [•], il Tasso [•] sia superiore al Minimo Garantito e pari al [•]% (annuo). A tal fine si è ipotizzato che il [•] il Tasso [•] annuale sia pari al [•]% in luogo dell' [•]% ipotizzato alla stessa data nello Scenario 1 e 2, rispettivamente riferiti all'ipotesi meno favorevole ed intermedia per il Sottoscrittore].

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Fisso (annuale)	[Parametro Indicizzazione] (annuale)	[Spread]	[[Parametro Indicizzazione] + Spread]	CEDOLA LORDA [•]	CEDOLA NETTA [•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[•]	[•]

5. CONFRONTO CON TITOLO *FREE RISK* DI SIMILARE SCADENZA

La Tabella 6 sottostante illustra a titolo meramente esemplificativo, una comparazione tra il rendimento assicurato tra un CCT di similare scadenza a quella delle Obbligazioni “Iccrea Banca [•]”, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale a scadenza.

Alla data del [•] il prezzo di tale CCT era pari a [•] (Fonte [•]).

Tabella 6 – Comparazione con CCT di similare scadenza

	CCT [•] (ISIN [•])	“Iccrea Banca [•]” [(Scenario 1)]	[“Iccrea Banca [•]” (Scenario 2)]	[“Iccrea Banca [•]” (Scenario 3)]
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto	[•]	[•]	[•]	[•]

6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni che seguono.

[grafico]

Si ritiene opportuno evidenziare all’investitore che l’andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario

ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso. La *performance* storica espressa è meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia all'ottenimento dello stesso livello di rendimento.

7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA OBBLIGAZIONE “ICCREA BANCA [●]”

Al fine di consentire all'Investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione [●] nel periodo [●] – [●].

Tabella 7 – Simulazione retrospettiva

SCADENZE CEDOLARI	Tasso Fisso (annuale)	[Parametro Indicizzazione] (annuale)	[Spread]	[[Parametro Indicizzazione] + Spread]	CEDOLA LORDA [●]	CEDOLA NETTA [●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza					[●]	[●]

CONFRONTO DEL “ICCREA BANCA [●]” CON CCT [●] ISIN [●].

Tabella 8 – Confronto CCT storico

Comparazione rendimenti
<p>Nel periodo [●] – [●] il CCT [●] Isin [●] ha pagato cedole [●] al tasso annuo lordo del [●]% - [●]% - [●]% - [●]% - [●]% - [●]% - [●]%, [●]%, [●]%, [●]% ect. Il corso del CCT ad inizio periodo era pari a [●] ed a fine periodo era pari a [●]. Il rendimento effettivo annuo lordo era pari al [●]% mentre il rendimento effettivo annuo netto era pari al [●]%. </p> <p>Nello stesso periodo il Prestito Obbligazionario “Iccrea Banca [●]” avrebbe corrisposto cedole [●] al tasso annuo lordo del [●]% - [●]% - [●]% - [●]% - [●] % - [●]% - [●]% - [●]% - [●]%, [●]%, [●]%, [●]% ect, per un rendimento effettivo annuo lordo del [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto del [●]%. </p>

8 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

Iccrea Banca S.p.A.

[•]
[•]
Iccrea Banca S.p.A.